

Mafia e turismo: 31 arresti della GdF tra Taormina e Catania (VIDEO)

Date : 18 Giugno 2019



C'erano pure gli affari legati al business delle escursioni turistiche con lussuose barche da diporto nello specchio di mare antistante Isola Bella di Giardini Naxos e Taormina, tra le attività illegali del clan Cappello-Cintorino di Calatabiano nel catanese. All'alba è scattato un blitz che ha visto coinvolti oltre 200 agenti della Guardia di Finanza del comando provinciale di Catania e personale della compagnia di Taormina, con la collaborazione del Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata (Scico) e del Reparto Operativo Aeronavale di Palermo, per eseguire un'ordinanza di misure cautelari emessa dal gip del Tribunale di Catania etneo nei confronti di 31 persone (26 in carcere e 5 agli arresti domiciliari) indagate, in concorso, per associazione a delinquere di tipo mafioso, estorsioni, trasferimento fraudolento di valori, usura, associazione finalizzata al narcotraffico, detenzione e spaccio di stupefacenti e rapina. Con il medesimo provvedimento giudiziario, i finanzieri hanno sottoposto a sequestro preventivo finalizzato alla confisca, un patrimonio societario dei clan Cappello-Cintorino nonché della famiglia Brunetto vicina al clan Santapaola Ercolano, del valore complessivo di oltre un milione di euro, costituito da una società di noleggio di acquascooter, un bar e un lido balneare di Giardini Naxos e una ditta attiva nel settore dei lavori edili. Tra i destinatari della custodia cautelare in carcere vi sono i reggenti del clan Cintrino, espressione della famiglia mafiosa catanese dei Cappello, attivi, su **Catania**, Calatabiano, Giardini Naxos e Taormina.

<https://youtu.be/kLviVmIRF1c>

(sicilia.admaioramedia.it)